

DEL G. DUCATO DI TOSCANA. 185

Storia della Toscana : Onde seguendo poi anche Livorno la condizione degli altri luoghi dello Stato Pisano , riconobbe alla fine il sovrano Dominio de' Gran Duchi , cominciando in allora a divenire un luogo di considerazione , massime sotto il Gran Duca Cosimo I. , il quale conobbe molto bene la bontà di questo Porto , e qual profitto se ne potrebbe trarre col tempo per introdurre nel suo Paese la miglior parte del commercio d'Italia , come di fatto avvenne. Indi il Gran Duca Ferdinando I. disseccate le Paludi all'intorno , lo ampliò e l'abbellì per tal modo , e accordò tali e tanti privilegi a' mercatanti forastieri , che tosto vi concorsero da ogni parte ; e ultimamente vi si è aggiunto un altro considerabile vantaggio mediante l'attenzione e premura del zelantissimo suo Governatore S. E. il Sig. Senator *Carlo Marchese Ginori* , il quale a fine del pubblico bene ha procurato in questa città l'erezione d'un conservatorio , ove raccorre , educare , e ammaestrare nelle arti , e particolarmente per la Marina tutti i Giovani orfani , o altri che mancassero d'educazione , siccome ha proposti anche i mezzi per popolare i Sobborghi di Livorno , e stabilirvi i pescatori , marinaj ed altre arti .

Al presente dunque la Città è assai popolata , contandovisi tra forastieri , e cittadini più di sessanta mila persone : il perchè